

LA TARES A MONTECAMPIONE NON SI PAGA, GRAZIE AL NUOVO STATUTO

E CIÒ PROPRIO GRAZIE AL COMITATO, CHE HA VOLUTO INCLUDERVI LA CLAUSOLA DI SCIoglimento DEL CONSORZIO IN CASO DI REVOCA ANCHE DI UNA SOLA DELLE DELEGHE RICEVUTE DAI DUE COMUNI.

TUTTE LE ALTRE CHIACCHIERE DELLE AMMINISTRAZIONI, DEL G9 E DEI FUORUSCITI, STANNO QUINDI A ZERO.

... MA PROPRIO DA QUI VORRANNO RIPARTIRE, PER FARCI PAGARE COMUNQUE.

TARES :

La Tares è quella tassa che nel corso di quest'anno è andata a sostituire la Tarsu ed i Comuni stanno inviando in questi giorni le cartelle per un pagamento in due rate ai cittadini di Artogne.

Un articolo di *Brescia Oggi*, da noi già riportato sul ns. sito, così dice :”***Non volete pagare la Tares, prendete casa a Montecampione***” ed il sig. sindaco Cesari insieme al sig. Daminelli, ***avrebbero voluto far passare questo evento come una gentile concessione dei due comuni di Artogne e Pian Camuno per il clima instaurato con la attuale maggioranza del Consorzio : MA NON È COSÌ***, poiché a Montecampione il servizio raccolta rifiuti è già gestito dal Consorzio, così come previsto dallo Statuto, riformato nel 2009 dal Comitato, su delega tacita dei comuni e che recita così : “*Quando anche uno solo dei due Comuni dovesse unilateralmente revocare, anche parzialmente, tale delega, il Consorzio è immediatamente sciolto alla data della revoca*”. Pertanto qualora un Comune avesse rivendicato a sé la raccolta dei rifiuti, il Consorzio si sarebbe automaticamente sciolto. Ma il Comune di Artogne aveva già calcolato, soltanto per quanto di sua competenza, che dalla Tares di Montecampione avrebbe incassato circa 350.000 € , a differenza dell'attuale costo totale per il Consorzio di 110.000 € (ivi inclusa la parte di Pian Camuno) ; e pertanto ci ha provato in più occasioni a “scardinare” il nostro sistema, prima il sig. sindaco Cesari con un post su Facebook del 19 dicembre 2012 : “*...il comune di Artogne NON vuole sostituire Alpiaz con il Consorzio, ma al contrario sta considerando e valutando la possibilità di accollarsi alcuni servizi sulla località. Stiamo verificando le entrate IMU (che ovviamente non sono quelle elencate da Lanna) e su quelle faremo i nostri conti anche relativamente al loro reinvestimento a Montecampione...*” ma il sig. Cesari, dopo questa premessa ha continuato in CDA, a gennaio 2013 , come da noi già pubblicato, “ *Anche perché gli enti pubblici, in particolare il comune di Artogne , al di là della Fondazione ha serissime intenzioni di prendersi in carico i servizi di Montecampione per quanto riguarda il servizio idrico, il servizio immondizie etc., e non a caso abbiamo già cominciato una serie di contatti per avere anche dei dati che ci permetteranno di formularvi presto delle proposte*”.

Ma non ha potuto andare avanti, pena lo scioglimento del Consorzio....

L'11 settembre u.s. il *Comune di Artogne* ha deliberato la Tares per i residenti pari a 337.032 € (confrontateli pure con quei 350.000 € che avrebbe previsto per la sola Montecampione compresa nel territorio di Artogne !!!) e nel regolamento ha inserito, sempre sulla nostra località, quanto segue: “***In fase di prima applicazione del Tares, nella località di Montecampione, insistente sul territorio dei comuni di Artogne e Pian Camuno, la gestione di tutti i servizi afferenti il ciclo dei***

rifiuti è demandata al Consorzio Montecampione o ad altra forma associativa dei proprietari (ma di quale forma associativa si parla ??? A Montecampione c'è solo il Consorzio!!!)...In tale fase il Comune non provvede all'applicazione/riscossione del Tributo. Attualmente il Consorzio Montecampione per lo svolgimento del Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti si avvale della società Vallecamonica Servizi SPA di Darfo B.T. , medesimo gestore del Comune di Artogne , con la quale ha tutt'ora in atto situazioni contrattuali”.

Da quanto sopra emerge in modo chiaro che il Comune intende ritornare sull'argomento, eventualmente anche tramite la famosa “Fondazione”, ed in attesa di conoscere l'esatta struttura della “Service Tax “ che dal prossimo gennaio dovrà accorpate TARSU ed IMU.

A proposito di IMU vorremmo ricordare al sig. Cesari che lo Stato, nel corso del 2012, ha incassato per Artogne la cifra di € 1.602.081 (dati aggiornati alle deleghe del 5 febbraio 2013) di IMU proveniente da seconde case e altri immobili, da cui si deduce che, sullo stesso punto, il Comune ha incassato € 1.897.201, e la gran parte di questa cifra proviene da Montecampione, **...e quanto ci ha ritornato, così come oramai da tre anni va dicendo ? A noi risulta esattamente ...zero !!!**

A quando i fatti ?

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

05/10/13